

2. che le suddette spese sono state effettivamente sostenute e si riferiscono all'effettuazione dell'iniziativa oggetto del contributo;
3. che i documenti originali sono a disposizione per eventuali richieste e verifiche, o in caso di controlli effettuati dalla Camera di Commercio di Vicenza;
4. che l'impresa/ente/organismo:
- svolge attività commerciale ai fini fiscali;
 - non svolge, neppure occasionalmente, attività commerciale ai fini fiscali.
5. che l'impresa/ente/organismo, nel periodo intercorso fra la presentazione della domanda di contributo alla Camera di Commercio di Vicenza e la data di sottoscrizione di questa dichiarazione:
- ha ricevuto contributi pubblici per i quali allega:
 - dichiarazione *de minimis*
 - dichiarazione di cumulo (vale per il settore agricolo e agroalimentare)
 - non** ha ricevuto contributi pubblici
6. che il rendiconto analitico delle entrate realizzate o comunque accertate e delle spese sostenute è il seguente:

SPESE*		ENTRATE	
Affitti (sala, spazi espositivi, ecc.)	€.	Oneri a carico dell'associazione/ente che richiede il contributo	€.
Arredamento	€.	Quota a carico delle imprese partecipanti	€.
Servizi tecnici (amplificazione, etc.)	€.	Ricavi da iscrizioni	€.
Stampa inviti, manifesti, opuscoli	€.	Affitti	€.
Stampa dispense	€.	Biglietti di ingresso	€.
Compenso e rimborsi ai relatori	€.	Vendita prodotti	€.
Interpreti e hostess	€.	Vendita atti	€.
Stampa atti	€.	Camera di Commercio	€.
Trasporti	€.	Contributi da : (indicare in modo specifico, riga per riga)	€.
	€.		€.
	€.		€.
	€.		€.
	€.		€.
TOTALE	€.	TOTALE	€.

* L'art. 4 del regolamento camerale per la concessione di contributi esclude le spese elencate qui sotto, che non sono dunque rendicontabili:

1. spese per eventuale personale dipendente dell'organismo che abbia partecipato all'iniziativa;
2. spese generali di gestione e organizzazione (energia elettrica, riscaldamento, telefono, cancelleria, spese postali, etc.);
3. spese di rappresentanza (colazioni, etc.)

Lo stesso articolo prevede inoltre:

- che il contributo della Camera possa essere, al massimo, pari al 50% delle spese ammesse necessarie per la realizzazione dell'iniziativa;
- [NOVITÀ DA GENNAIO 2006] che comunque il contributo della Camera possa essere al massimo pari ai costi che restano a carico del beneficiario del contributo camerale e/o dell'associazione di categoria e delle aziende partecipanti all'iniziativa.

L'art. 5 del regolamento prevede che il piano finanziario delle entrate e delle spese previste per l'iniziativa sia redatto in forma analitica e impone di evidenziare, tra le entrate, i contributi richiesti ad altri enti pubblici e i proventi dell'iniziativa.

